

Lavori alla stazione e il traffico va in tilt. Sosta selvaggia e slalom degli autobus

«Qui la sicurezza dei passeggeri degli autobus, e non solo, è inesistente». A piazzale Marconi viene chiusa la prima parte della zona interessata ai lavori di riqualificazione e l'allarme arriva da Domenico Di Fabrizio della Fit-Cisl. «Fin da venerdì (giorno in cui l'area antistante alla stazione ferroviaria è stata chiusa al traffico, ndr) -continua- i disagi sono sotto gli occhi di tutti». Il sindacalista sottolinea come, in questi giorni più che in passato, gli autisti delle linee urbane e non siano costretti a uno slalom tra auto in sosta selvaggia e pedoni indisciplinati.

«Il problema -prosegue Di Fabrizio- è che al momento, in viale Abruzzo, è presente un solo stallo per la sosta dei pullman a lunga percorrenza. Il risultato? Durante le fermate e il carico dei bagagli, i passeggeri si trovano in mezzo alla strada e rischiano di essere investiti». Lo spazio dedicato ai bus, secondo il rappresentante sindacale, non è dunque sufficiente: «Di conseguenza, spesso si creano delle code e si accumulano ritardi». Puntuale la risposta di Mario Colantonio, assessore ai lavori pubblici: «L'opera verrà realizzata in assoluta sicurezza. La corsia su viale Abruzzo riservata alla sosta degli autobus sarà ulteriormente ampliata fino a 40 metri, come concordato con le aziende durante la riunione di coordinamento. I divieti di sosta sono già stati segnalati e gli stalli verranno completati nelle prossime ore: prima non è stato possibile farlo solo a causa delle avverse condizioni meteo».

Un altro problema, riprende Di Fabrizio, è legato allo «scarso controllo da parte delle forze dell'ordine: nell'area della stazione, dopo la chiusura di piazzale Marconi, molte macchine sono parcheggiate dove non dovrebbero stare. Così, spesso, il traffico viene bloccato». La fermata provvisoria degli autobus della linea 1 diretti a Sant'Anna si trova in via Colonna, davanti la chiesa del Santissimo Crocifisso. I lavori di riqualificazione del piazzale della stazione, finanziati per 58 mila euro, sono stati affidati all'impresa Diodato Srl di San Giovanni Teatino: la progettazione è curata dall'ingegnere Alessandra Schiappa. Gli interventi programmati hanno tre obiettivi: regimentare le acque, sistemare il manto stradale e mettere in sicurezza le aree per i servizi del trasporto pubblico locale. «Abbiamo scelto strategicamente questo periodo -conclude l'assessore Colantonio- al fine di arrecare minor danno possibile alla cittadinanza e alle attività commerciali della zona».